

del Re: ma finalmente l'anno 1700. non potendo più soffrire le tirannie, che facevansi agli Uffiziali della Compagnia da' Tonkinesi col pretesto, che i regali pareffero al Re troppo vili, lo levarono affatto, richiamando il Capo con tutti gli altri Ministri del Commerzio.

I Tonkinesi non fanno viaggi molto lunghi, nè trasportano co' proprj Navilj alcuna Mercatanzia in altri luoghi, fuorchè solo Pesce, e Riso: si valgono bensì di Navi forestiere, perchè essi ne hanno pochissime, che resistere possano al Mare. Le Merci poi, che costà vengono, consistono in Salnitro, Zolfo, Panno d'Inghilterra, Drappado, Pepe, ed altre Droghe, Cannoni, e Colombrine. Sanno fonder anch'essi, ma non fanno poi dare ai Cannoni buona forma.

Questo Popolo pare sia molto più onorato, e sincero nel traffico, che il Chinesese, stando puntualmente a' contratti, e agli accordi. Il gran male consiste solo in dover tanti mesi aspettar le Merci, dopo d'aver sborsate gran somme di danaro anticipatamente, come abbiám narrato di sopra. Il Re è il più infedele di tutti nel pagar i Cannoni, ed il Panno d'Inghilterra, che compera; onde tutti i Mercatanti procurano di sfuggir le occasioni di contrattar col medesimo.

Non hanno Navigazione, che meriti tal nome, sendo i loro Navilj Battelli da Pescatori, e Galee, che non possono viaggiare se non ne' Fiumi, ed alle Coste del Mare, quando è buon tempo. E come il loro Paese è pieno di Coste Marittime, e di Fiumi, una gran parte di essi attende alla pesca, e molti
vi-